

Rassegna del 31/03/2022

Nazione Pontedera	La bolla Covid resta aperta al Lotti. Ricoveri in aumento	...	1
Nazione Pontedera	«I prof non vaccinati? Servono chiarimenti»	G.N.	2

OSPEDALE

La bolla Covid resta aperta al Lotti Ricoveri in aumento

Nessuna prospettiva di chiusura per la bolla Covid allestita all'ospedale Lotti: nella settimana dal 22 al 28 marzo, sono stati 25 i ricoverati affetti dal virus (3 in più rispetto alla settimana precedente) mentre per la seconda settimana consecutiva non si registrano ricoveri nel reparto di terapia intensiva. Per quanto riguarda i dati del contagio, ancora nella settimana dal 22 al 28 marzo si sono acclarati nella zona distretto Valdera-Valdicecina 1.091 nuovi casi positivi al Covid, di cui 383 (pari al 35%) con un'età inferiore ai 35 anni. Nonostante il virus abbia preso nuovamente a ruggire dopo un calo della curva dei contagi, il dato è inferiore rispetto a quello registrato dal 15 al 21 marzo, quando il virus

aveva colpito nella zona distretto Valdera-Valdicecina 1.223 persone. Ecco dove ha marciato il virus nell'ultima settimana: Bientina 50 casi, Buti 55, Calcinaia 112, Capannoli 49, Casciana Terme Lari 90, Castelnuovo Valdicecina 8, Chianni 10, Lajatico 11, Montecatini Valdicecina 24, Palaia 29, Peccioli 66, Pomarance 29. E ancora: a Ponsacco 115 nuovi casi, a Pontedera 230, a Santa Maria a Monte 84, a Terriciola 21 e a Volterra 108. I casi positivi nella settimana dal 22 al 28 marzo, nelle persone in età scolastica e in base alla classe d'età, sono stati 190, con 15 casi ai nidi, 31 nelle scuole materne, 48 alle elementari, 51 alle scuole medie e 45 casi negli istituti superiori. Il numero di guarigioni negli ultimi 7 giorni è pari a 1.174.



Scuola e regole

«I prof non vaccinati? Servono chiarimenti»

I presidi alle prese con il rientro del personale senza green pass rafforzato. Ma c'è anche chi sa già quali compiti assegnare

VALDERA-VALDARNO

Come dice il preside del Fermi di Pontedera, Luigi Vittalpi «stiamo aspettando ulteriori chiarimenti...», ma il giorno del rientro dei docenti non vaccinati è domani e i dirigenti sono chiamati a decidere oggi su come organizzare le loro nuove mansioni. L'unica cosa certa è che «non possono avvicinarsi ai bambini e ai ragazzi», ma decedendo l'obbligo del green pass rafforzato (che si ottiene solo con vaccino o guarigione da Covid) possono rientrare al lavoro con un tampone negativo. La maggior parte degli istituti superiori e degli Istituti comprensivi non ha questo problema. Ma in alcune scuole personale non vaccinato c'è, e quindi, i dirigenti sono chiamati a riorganizzare il loro lavoro.

«**Nella nostra** scuola riguarda meno dell'1% dei docenti e quanto alle attività rientranti nel loro mansionario e che non implicano contatto con gli allievi abbiamo l'imbarazzo della scelta», le parole della preside dell'Ipsia Pacinotti, Maria Giovanna Missaggia.

«**Per fortuna** ho un solo docente inadempiente – le parole di

Elisabetta Iaccarino del Comprensivo di Calcinaia – Sto valutando di affidargli compiti di programmazione, progettazione e coordinamento, ma il decreto legge per la riapertura non è troppo specifico, perché non delucida i vari passaggi amministrativi. Attendiamo istruzioni operative più dettagliate dalla regione Toscana o dall'Ufficio scolastico provinciale». Anche la preside di Santa Maria a Monte ha un solo docente senza green pass e non ha «spazi da riservarle». Maria Tiziana Baratta della Curtatone e Montanara di Pontedera ha «un solo docente sospeso... aiuterà nella gestione dei ragazzi con bisogni specifici e farà supporto ai colleghi senza andare in classe».

«**Qui** ci sono pochi casi – le parole di Sandro Sodini del «Da Vinci» di Castelfranco – Secondo le ultime indicazioni saranno a disposizione del dirigente e svolgeranno il loro orario lavorativo per attività organizzative e progettuali, quindi a disposizione per la realizzazione del piano dell'offerta formativa». Per Genaro Della Marca del liceo Marconi di San Miniato (che ha tutti i docenti in regola) i non vaccinati «potrebbero essere impiegati in segreteria dove ci sono sempre incombenze e il personale è insufficiente o potrebbero registrare delle lezioni di approfondimento e/o recuperi per fruizione futura o pomeridiana».

g.n.



Rebus sul rientro del personale senza green pass (foto d'archivio)

LA NOSTRA INCHIESTA

Parlano i dirigenti degli istituti superiori e comprensivi. Tanti non hanno problemi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

